

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1
Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100
Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-82
(Conto corrente postale)

il Friuli
quotidiano popolare

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di al-
tezza: Nella pubblicità occasionale
finanziaria: pagina di testo L. 6,75,
Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbe-
namento pagina di testo L. 0,50; Cro-
nica L. 1.-; Mortuari L. 1.-

I compiti sempre attuali del P. P. I.
per la ricostruzione e il ripristino delle libertà
Un discorso di S. E. Martini a Firenze

FIRENZE, 26. — Questa mattina, nei
locali del circolo di cultura Athaenon,
ha avuto luogo un convegno provin-
ciale dei rappresentanti del Partito Po-
polare Italiano per la discussione infor-
male al prossimo Congresso del partito,
che si terrà a Torino. Davanti a nume-
roso uditorio che gremito l'ampio salo-
ne il deputato Mario Augusto Martini
ex sottosegretario di Stato ai L.L.
P.P. ha pronunciato il seguente discor-
so:

Il compito del prossimo congresso

« Il fine che dovrà raggiungersi dal
Congresso di Torino sarà sopra tutto
quello di indicare l'orientamento del
partito nell'attuale situazione politica,
mantenendo l'unità della sua organizza-
zione. E' da ritenersi che si raggiun-
ga facilmente l'accordo su questa unità,
ma anche perchè questa riesca sincera
ed operosa è ancora più essenziale
che si determini l'atteggiamento politi-
co dei popolari in linee assolutamente
semplici e precise. I popolari, consa-
pevoli delle responsabilità ma anche
dell'utile efficienza dell'azione compiuta
dal loro partito dal 1919 in poi, deve-
vano anche sapere che, più ancora che
in ogni altro momento, oggi nel loro in-
teresse e nell'interesse del paese si
richiede a loro, per giudicare l'attuale
situazione, la virtù di superare ogni pas-
sione di parte e di non favorire quella
critica sterile, senza finalità precise, che
guastò sempre in passato il costume po-
litico italiano; e che, in un momento
di regime eccezionale come questo, è
più facile che si sostituisca alle opposi-
zioni aperte che ora facciamo; ma per-
chè diventa più molesta e dannosa.

« La partecipazione al governo, ap-
provata già unanimemente nel fatto del-
l'entrata di diversi popolari, deve oggi
continuare perchè permangano e si raf-
forzino, sotto certi aspetti, le condizio-
ni che la consentirono nel novembre del
'22. Tra l'altro è certo che i popolari
hanno ragione di mantenerla, anche per-
chè nell'interesse del paese non devono
facilitare nuovi orientamenti politici e
l'attuale base, anche parlamentarmen-
te larga del gabinetto, è maggiore ga-
ranzia per impedire qualsiasi tentativo
di rinascita rivoluzionaria. Questo at-
teggiamento si rende ancor più neces-
sario in quanto il P. P. formalmente ri-
tiene di avere ancora la sua ragione di
essere e la sua missione da compiere.

La restaurazione della libertà
e le elezioni

Nella precisazione dell'atteggiamento
del partito avrà somma importanza la
precisazione del modo col quale i popo-
lari intendono il compito dell'8 Stato. Al
regime transitorio dovrà pur succedere,
con le necessarie cautele per il traspa-
so, il ritorno alle normali libertà.

Su un punto, specifico, quello delle ele-
zioni politiche che pur dovranno porre
fine ad una legislatura vuotata di ogni
prestigio, quella esigenza della libertà è
assolutamente necessaria se non si vuol
le fare una funzione. La convocazione
dei comizi non può farsi che nel tempo
in cui, e per il sistema elettorale e per
l'esercizio del voto, realmente sia conse-
gnata la libertà.

« In linea generale i popolari sono
concordi che ogni libertà deve avere un
presupposto di principi, che poi ne
garantiscono l'esistenza ed il buon fine.
Non sono le libertà costituzionali,
non è il progresso delle classi lavora-
rici che fecero il fallimento; ma è, più
che altro, la inosservanza delle stesse
leggi fondamentali e la mancanza di un
concetto organico dello Stato che, ren-
dendo questo necessariamente ospitale
per ogni errore, levò ogni contenuto
alla sua sovranità. Il problema essen-
ziale è di salvare, con questa sovranità,
la libertà dei cittadini e le energie del
lavoro.

Rinnovamento spirituale

Sarebbe però un altro errore pensare
che questo rinnovamento possa raggiun-
gersi solo con atti politici. Gli atti po-
litici possono avere salutare influenza,
come ad esempio può averla sull'opio-
ne pubblica la nota dichiarazione
antimassonica del fascismo. I popolari
anno la consapevolezza di aver anche
essi, per quanto i tempi consentivano,
avute alcune tradizioni massoniche in
alcuni decasteri dello Stato, ma non bi-
ogna svalutare l'efficacia dell'azione
politica. Anche la maggiore potenza po-
litica a servizio delle migliori idee, non

potrà mai, di per se sola rinnovarsi; oc-
corre il rinnovamento degli spiriti, da
cui sostanzialmente dipende il rinnova-
mento dei popoli anche nel vivere po-
litico; e torni ad acquistare un valore
i doveri fondamentali del cittadino e
delle sue organizzazioni. E' questo il la-
voro più difficile cui i popolari intendo-
no sempre più portare nel paese il
contributo della loro fede.

Partito Popolare e Cattolicesimo

Per tutto questo il P. P. non avrà a
portare in sé alcuna modificazione sot-
stanziale, mantenendosi popolare nella
sua compagine e in quella delle orga-
nizzazioni aderenti, spirituale in ogni
sua direttiva. Nell'accentuazione della
sua spiritualità non porterà, confusi-
one con l'azione eminentemente supe-
riore della Chiesa. Anche il problema
dei rapporti fra Chiesa e Stato, facilitato
negli ultimi anni da una maggiore
consapevolezza del valore spirituale del
Papato, è un problema per noi in fun-
zione della credenza religiosa, non del-
l'azione dei partiti, nemmeno del no-
stro; e come tale conferma la necessità
di mantenerla superiore alle confusio-
ni politiche. Il P. P. resta per tutto
questo al suo posto e continua il suo la-
voro, collaborando con lealtà affinché
si giunga in ogni modo al raggiungi-

Il IV. anniversario del fascismo

M. Bianchi annuncia la riforma elettorale e statale
Mussolini contro "lo stupido e antieroico illegalismo"

MILANO, 26. — Ieri sera, al Teatro
Lirico, gremissimo di pubblico, Miche-
le Bianchi, segretario generale del
P. N. I., ha commemorato il quarto
anniversario della fondazione del fas-
cismo. Presentato dal segretario del fas-
cismo milanese, il comm. Bianchi ha te-
nuto il suo discorso, che assume, partico-
larmente importanza dal fatto che il Bian-
chi è il più vicino interprete del pen-
siero di Mussolini.

La data anniversaria

L'oratore ricorda innanzi tutto la
riunione del 23 marzo 1919, a Milano, in
cui fu fondato il fascismo, e dopo aver
ritratto la personalità del duce, prose-
guita a parlare delle vicende che con-
dussero il fascismo alla marcia di Ro-
ma. Espone la nostra situazione negli
ultimi cinque mesi, rilevandone il muta-
mento dal punto di vista interno, ese-
terno, economico. Parla del lavoro com-
piuto nelle varie branche dell'ammini-
strazione statale.

A un certo punto l'oratore dice:

« Il governo fascista non si spianta.
Ecco ha salde radici e per almeno cin-
quant'anni ancora continuerà a gover-
nare l'Italia. Dico volutamente gover-
no fascista perchè intendo togliere lo
inganno che ingenuamente o ad arte
si mantiene presso qualche gruppo po-
litico. Il governo che è a capo della na-
zione non è un governo di coalizione di
partiti è un governo fascista.

Chi si sfascia?

« I vecchi partiti politici vanno a
poco a poco sfasciandosi. La democra-
zia sociale avverte questo senso di di-
staccamento; il partito riformista ita-
liano son trenta caporali e 15 soldati,
il partito popolare, numeroso, meno
numeroso però di quanto vantano i gi-
ornali popolari, ma percorso da una in-
tangibile crisi che si manifesta anche
prima del congresso del partito, entro
l'aprile prossimo. E' naturale che così
sia. I credenti possono forse nel campo
sociale-religioso sperare sia fatto più di
quello che è già stato fatto dal governo
fascista e che avrà una prosecuzione?
Io credo che il senso di disagio in cui
trovosi il P. P. venga avvertito anche
nelle alte sfere del Vaticano ed io credo
di sapere che in alto loco non si creda
opportuno e conveniente che il sacer-
dote offra il suo fascio ad un partito
politico. I liberali poi sono uomini dalla
tradizione rispettabile indubbiamente
e contro il pensiero liberale non avre-
mo che ad esercitare una certa critica
di indole filosofica e perciò di indole tut-
to affatto accademica.

L'abolizione della proporzionale?

Bianchi prosegue quindi:
« Sitratterà fra noi, fra non molto, la
riforma della legge elettorale. Orbene,

mento dell'assetto politico e morale del
paese, senza altra scossa, perchè l'Ita-
lia ne ha assolutamente bisogno per
sua esistenza ».

Il discorso dell'ex-sottosegretario di
Stato, seguito col più vivo interesse, è
stato sottolineato da frequenti applau-
si e alla fine accolto da una calorosa
ovazione.

Un quotidiano popolare a Roma

ROMA, 26. — Nei primi giorni del
prossimo aprile inizierà la pubblica-
zione in Roma il quotidiano popolare **Il Po-
polo**, aderente al Partito Popolare Ital-
iano, con l'intendimento di essere inter-
prete della Direzione del Partito stesso
e del suo Segretario Politico prof. don
Luigi Sturzo.

Il nuovo giornale intende altresì di
rispecchiare, in tutta la loro ampiezza
nazionale, le manifestazioni e i proble-
mi del Partito, di valorizzarne e soste-
nerne tutte le attività, anche per quan-
to concerna gli organi locali e quelli
aderenti, sotto ogni riguardo politico,
economico-sindacale, amministrativo,
culturale, ecc.

Ne sarà direttore il dott. Giuseppe
Donati, consigliere nazionale del Partito
e redattore-capo il pubblicista Giusep-
pe Margotti. Fanno parte direttiva della
redazione l'on. Anile, il prof. Gilardo,
il principe Ruffo, ed altri noti va-
letti pubblicisti di parte popolare.

La sede del giornale è in Piazza Mon-
teciario 121. La pubblicazione è dispo-
sta in modo che il giornale sarà in ven-
dita nelle prime ore del mattino anche
nei più lontani centri d'Italia.

Il quarto anniversario della fon-
dazione del fascismo è stato celebrato in
altre città: a Roma, oratore l'on. Far-
nacci, a Firenze, oratore l'on. Giur-
ri, a Pisa, dove ha parlato l'on. Cian-
o.

Ritorno indietro?

Il comm. Michele Bianchi, approfittando
dell'occasione offertagli dalla cele-
brazione anniversaria del fascismo,
dopo aver esaltato la data storica del fa-
scismo e detto male degli altri partiti ri-
pendendo un luogo abbastanza comune
nei riguardi del Partito Popolare Ital.,
ha annunciato agli italiani, come un'an-
tecipazione, le due grandi riforme cui
si accinge il governo fascista, di cui non
avevamo ancora precisa e chiara noti-
zia: la prossima abolizione della pro-
porzionale nelle elezioni politiche, con
il ritorno al sistema maggioritario, cor-
retto dall'adozione della proporzionale
alle minoranze; e la conseguente riforme
costituzionale. Michele Bianchi ha detto
che la riforma elettorale sarà propo-
sta e sottoposta al Parlamento; ma è
evidente che qualora il governo dell'on.
Mussolini si sia veramente deciso per
questa strada, non ci sarà dubbio che
essa sarà adottata. Tanto è del pari evi-
dente che la Camera completamente e
autorata, è inutile attendersi che essa
decida liberamente e deliberatamente
su questo come su qualsiasi argo-
mento.

Noi non sappiamo, al momento, se il
capo del Governo, di cui si dice che il
comm. Bianchi interpreta spesso il pen-
siero, abbia autorizzato il suo segreta-
rio generale agli Interni alla grave di-
chiarazione. In tutti i casi, poichè il
sentimento dei popolari su questo ar-
gomento è fin troppo noto, non possia-
mo nascondere che l'abolizione della
proporzionale costituirebbe per noi una
grave iattura per la quale qualsiasi giu-
stificazione d'ordine contingente ci par-
rebbe sempre insufficiente. Noi pensiamo

— e con noi pensano ancora una quan-
tità di gente non popolare — dai socia-
listi a parecchi liberali, di cui anche
particolarmente si è fatto interprete il *«Cor-
riere della Sera»* e ad alcuni fascisti au-
torevoli, come Massimo Rocca — che se
ha dei difetti, questi sono correggibili;
la proporzionale, qual è adottata da noi
e in tutti i casi è infinitamente più ra-
zionevole, più equa, più morale del si-
stema maggioritario. Con tutti i difetti
che si vuole, la proporzionale sta contro
le clientele, le camarille, la corruzione
elettorale, tutti vizi che noi in Italia
conosciamo per lunga abitudine fino
a quando imperò il sistema maggiorita-
rio. Non vorremmo a nessun costo ri-
cadereci.

La riforma costituzionale

« Sarà poi compito della 27.ª legisla-
tura affrontare anche il problema della
riforma costituzionale. Io ho avuto cam-
po in una serie di interviste ed in qual-
che articolo di accennare ai termini ge-
nerali della riforma costituzionale. Si
tratta sommariamente di questo. Una
volta che, dopo le elezioni, S. M. il Re
abbia incaricato della formazione del
governo l'uomo politico più rispondente
alla volontà del paese, e dopo che
quest'uomo avrà enunciato alla Camera
dei deputati il programma di lavoro
che egli si prefigge di compiere e la
Camera lo abbia approvato, il governo
non dovrà aver più bisogno, durante
la legislatura, di invocare il vaticio di
altro voto di fiducia.

E l'oratore così prosegue:

« Mussolini on è a pieno soddisfatto
di come nel campo fascista vanno le cose.
Desidera che i fascisti comprendano
che, oggi diventati governo, sono
qualche cosa di diverso, di differente di
quello che furono in passato. Il suo
programma di adesione alla cerimonia di
oggi ha un contenuto di amaro ammoni-
mento. Il motivo deve essere inteso in
quest'ora di grave responsabilità.

E il comm. si avvia quindi celermente
alla conclusione, rievocando i fascisti
caduti.

Terminate le acclamazioni, si dà let-
tura di numerosi telegrammi pervenuti.
Ecco il testo del telegramma del presi-
dente on. Mussolini:
« Considerami presente tua rievocazio-
ne nostra origine, nostre battaglie, no-
stra vittoria; essa è grande e indiscuti-
bile; nessuno può minacciarla all'in-
fiorarsi di quei fascisti che non ancora in-
quadrati ferrea disciplina e continuano in
vece stupido antieroico illegalismo che
sono deciso reprimere poichè macchia
purezza fascismo, nuoce avvenire na-
zionale ».

Ugo Stinnes a Roma

ROMA, 26. — E' giunto ieri matta a
Roma Ugo Stinnes. Il magnate dell'in-
dustria tedesca ha preso alloggio al
Grand Hotel. La coincidenza della sua
presenza a Roma insieme con quella
del re dell'acciaio e di alcuni membri
più influenti dell'industria americana
forma oggetto di animati commenti nei
circoli politici ed economici della capi-
tale. Certamente la sua venuta a Roma
deve mettersi in relazione con la propo-
sta avanzata dalla delegazione ameri-
cana al Congresso della Camera inter-
nazionale di commercio. Difficile è po-
ter dire per il momento se la venuta a
Roma del signor Stinnes avrà una gran-
de ripercussione sugli avvenimenti del
la Ruhr e se egli riuscirà a stabilire una
valida intesa con i rappresentanti del-
l'industria americana.

Ugo Stinnes oggi ha avuto altri collo-
qui. Egli è stato ricevuto anche dal
card. Gasparri. Stasera Stinnes è ripar-
tito alla volta della Germania, via Bren-
nero.

L'on. Mussolini inaugura la Milano-Laghi

MILANO, 26. — E' arrivato stama-
na a Milano il presidente del Consiglio
on. Mussolini per presenziare all'inizio
dei lavori dell'autostrada Milano-Laghi.
Alle ore 10 precise l'on. Mussolini fa il
suo ingresso nel salone dell'Automobil
Club, accompagnato dalle autorità si re-
ca in automobile a Lainate.

Nel paese, innanzi ad una colea di au-
torità e di popolo, l'on. Mussolini, so-
spinto più che accompagnato, dall'on-
da irresistibile del pubblico accorso, si
porta davanti alla pietra miliare che
segna l'inizio della nuova strada. Gli
viene consegnato il piccone, ed il presi-
dente, dopo aver segnata esattamente
l'ora, 10,51, brandisce il piccone: non
una, ma 41 volte l'affonda in quella che
sarà la futura massicciata dell'auto-
mobila Milano-Como.

Il Re dell'acciaio a Napoli

NAPOLI, 26. — Stamane ha fatto ri-
torno da Roma il ministro Farf, re del
l'acciaio, che ha preso alloggio all'Ho-
tel Excelsior.

Movimento negli alti gradi dell'Esercito

Il nuovo comandante la divisione di Gorizia

ROMA, 26. — L'odierno Bollettino
militare reca il collocamento in osizio-
ne ausiliaria speciale per riduzione di
organico di ben 16 generali; e le siste-
mazioni di alcuni comandi di divisione
e la sistemazione di alcuni direttori ge-
nerali al ministero della Guerra. Al
comando della Divisione di Gorizia è sta-
to nominato il gen. Romei.

Il ministro degli Esteri belga in Italia

BRUXELLES, 26. — L'Agenzia bel-
ga annuncia che il ministro degli Esteri
Yaspas parte oggi per l'Italia e si reca
a Milano per affari privati insieme al
suo genero. E' possibile che durante il
suo viaggio Jaspas abbia occasione di
salutare l'on. Mussolini. Il ministro de-
gli Esteri rimarrà assente tre o quattro
giorni.

La "Passione di Cristo" a Torino

TORINO, 26. — Al nostro Stadium
il grandioso anfiteatro eretto nella vec-
chia piazza d'armi, della capacità di
100.000 spettatori, nel prossimo aprile
si svolgeranno Sacre rappresentazioni
della *«Passione di Cristo»*.

L'iniziativa — tutta italiana per lo
spirito religioso che la informa e i di-
stinti caratteri artistici ed interpretati
vi — dovuta ad un cospicuo comitato
cittadino, riprende l'antica tradizione
medioevale della *«Lauda drammatica»*
degli *«Uffici liturgici»* delle *«Divozio-
ni»* con modernità di concezioni e di
svolgimento, segnerà uno dei più inte-
ressanti avvenimenti, affidati alle scene
delle rievocazioni storiche.

Esimi artisti interpreteranno le parti
principali e la massa di 2000 persone
guidata dal sig. Luigi Grandi e da Dan-
te Cappelli svolgerà le suggestive scene
della *«Passione»*.

Contribuirà all'ottima riuscita dello
spettacolo cristiano, che emerge su tut-
ti quelli finora prodotti, compreso quel-
lo classico di Oberammergau, l'interven-
to della *«Polifonia Romana»* diretta
da Mons. Casimiri, con un complesso di
500 voci, che commenterà con canti li-
turgici la dolorosa tragedia del Calva-
rio.

Per avvenuti accordi colla Stampa
Subalpina, in occasione della rappresen-
tazione della *«Passione»* dell'inaugura-
zione del monumento al Cavaliere, per
la Promotrice, e per la mostra Fotogra-
fica è stato ottenuto dall'amministrazione
ferroviaria un rilevante ribasso.
Per intanto i lavori di allestimento

che occupano più di 400 operai sono in
pieno svolgimento. Il palcoscenico cu-
misura m. 175 di base e 76 di profon-
dità, per un'estensione di 8000 mq. sorge
definitivamente compiuto su alte palafitte,
e gli edifici della Gerusalemme ebrai-
ca, che sorgeranno in perfette linee ar-
chitettoniche e in adeguate proporzioni
nella loro schematica imponenza, sono
già una visione esatta della maestosa
prospettiva della scena. Nei vari labo-
ratori di stuccatura e di pittura, è una
febbrile opera d'arte per la decorazio-
ne dell'ampio quadro. Securi, sa-
ggi dal vero, colonne, capitelli, stuc-
cature, tutta la lussureggiante ornamenta-
zione dell'orienta ha trovato esimi in-
terpreti che sapranno rendere in tutta
la sua completezza e varia suggestività il
vast panorama.

Illustri visitatori, oltre il Card. Ago-
stino Richelmy, si sono compiaciuti cogli
organizzatori per i geniali intendimen-
ti cui s'ispirano e per l'alaere proce-
dimento della messa in opera del gran-
dioso progetto. Il Vice Prefetto comm.
Palomba, il comandante interinale del
Corpo d'Armata gen. Giannuzzi Savelli,
il questore gen. Zamboni, accompa-
gnati dal cav. uff. Calasso capo gabinetto
della questura, dal ten. Borzini, dei
R.R. CC., i soci del sindacato corrispon-
denti e dell'associazione della Stampa
Subalpina, hanno voluto rendersi perso-
nalmente edotti dei lavori che si stan-
no svolgendo, e si ricavarono la più lieta
e gradita impressione. Le visite preannun-
ciate del comm. Cattaneo Sindaco
di Torino, e di altre illustri personalità
stanno a dimostrare che la nobile ini-
ziativa ha saputo acquistarsi tanta lar-
ga stima.

Il Gran Maestro Palermi deposto

ROMA, 26. — I massoni dissidenti di
piazza del Gesù, addetti ieri, hanno de-
poste per loro conto e in nome della leg-
ge nazionale italiana del gran maestro
Raoul Palermi. I dissidenti hanno quin-
di nominato un triumvirato che starà in
funzione fino al ventiseptembre, avendo
i poteri della gran maestranza.

Il cancelliere germanico raffreddato

BERLINO, 26. — Il cancelliere Cuno
è da sabato sofferente per raffreddore
che non era stato curato a tempo. An-
cora non ha potuto lasciare il letto.

Il gen. Von Mudra arrestato dai francesi

BERLINO, 26. — Il Wolf Bourreau
riceve da Wiesbaden: I francesi hanno
arrestato il generale Von Mudra, noto
comandante dell'esercito delle Argonne
durante la guerra.

Sarah Bernhardt è morta

PARIGI, 26. — Sarah Bernhardt, la
celebratissima attrice di fama mondiale,
è morta stasera alle 20. Si era ammalata
da pochi giorni. Non ostante la tardi-
ssima età (era nata il 12 ottobre 1844)
e l'amputazione di una gamba, non vol-
le fino all'ultimo abbandonare la scena
che aveva segnato per lei, dalla prima
gioventù, tanti trionfi. L'anno passato
fu a Milano e a Venezia, per una breve
tournée e si mostrò, come sempre, arti-
sta incomparabile.

L'arte la trasfigurava e le dava l'as-
petto di un'eterna giovine. I più gran-
di scrittori contemporanei, drammatur-
ghi e commediografi, dall'Hugo al Sar-
dou, al D'Annunzio all'Ibsen, ebbero la
loro insuperata interprete nella Ber-
nhardt. Ella è stata veramente la Ri-
storì francese.

Nell'Irlanda senza pace

VARFORD (Irlanda), 25. — I sol-
dati regolari ed i ribelli irlandesi han-
no avuto uno scontro con 4 morti
e 3 feriti. I ribelli hanno catturato un uf-
ficiale e due soldati dell'esercito regio-
nare, che hanno ucciso con le mitraglia-
trici.

Clava di Cura per Malattie degli Occhi
Dott. T. BALDASSARRE
SPECIALISTA
Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed opera-
torie per occhi lussati; cura radicale della
lacrimazione o operazioni della cataratta
Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17
Telefono N. 3.60
Udine - Via Cassinaccio 15 - Udine

Cadavere di un annegato nelle acque del Ledra

Ieri mattina alcuni passanti rinvennero nelle acque del Ledra lungo il Via del Palmanova impigliato alla griglia del Mulino Muzzatti, il cadavere di un uomo. Avvertiti immediatamente i RR. CC. di Porta Aquileia si portarono sul posto della lugubre scoperta e provvidero a trarre a riva il cadavere.

Mons. Pellizzo si stabilisce a Roma

La notizia che noi avevamo dato del trasloco di S. E. Mons. Pellizzo, dalla sede vescovile di Padova a Roma, è confermata. Il S. Padre ha chiamato presso di sé l'eminentissimo Prelato, nostro conterraneo, conferendogli l'alta e delicata mansione di Amministratore dei beni della S. Sede.

Mons. Pellizzo ha preso congedo dai fedeli e dai sacerdoti della sua diocesi con una commovente, nobilissima lettera, datata da Roma dov'egli è rimasto.

Ci consta che a Padova la partenza di Mons. Pellizzo, da quindici anni Pastore infaticato e infaticabile, ha destato un vivo, universale rimpianto, appena lenito dalla considerazione che il suo richiamo da parte del S. Padre costituisce per lui un titolo particolarmente onorifico, al quale facilmente potrà aggiungersi presto uno ancora più alto.

Il distacco di Mons. Pellizzo da Padova è salutato con rispetto anche dagli avversari, che gli riconoscono i meriti eminenti acquistati in tutti i campi dell'attività pastorale.

Presidenti delle Società di Tiro a Segno della Provincia dimissionari

Ieri mattina ebbe luogo la seduta dei Presidenti delle Società di Tiro a Segno Nazionale della Provincia.

Erano rappresentati quasi tutti i sodalizi e dopo brevissima discussione, a voti unanimi, venne deliberato di rassegnare al R. Prefetto, Presidente della Direzione Provinciale del Tiro a Segno, le dimissioni di tutte le Presidenze. Venne spedito un telegramma di protesta a S. E. il Presidente del Consiglio votato il seguente ordine del giorno:

Oggi 25 Marzo 1923, riuniti in Udine i Presidenti delle Società di Tiro a Segno Nazionale della Provincia allo scopo di prendere accordi per la Gara Provinciale,

sentite le dichiarazioni dei singoli rappresentanti (con le quali hanno fatto presente) sulle deplorabili condizioni dei rispettivi campi di tiro, quali, malgrado l'espletamento di tutte le possibili pratiche, l'interessamento e le sollecitazioni più volte fatte alle Autorità competenti si trovano gran parte nello stato di degrado in cui furono lasciati dal nemico invasore e quasi tutti nella impossibilità di funzionare;

ritenuto che dal punto di vista amministrativo tutte le Società si trovano in una dannosa, arduissima stasi e ciò per la impossibilità ed inerzia delle Autorità preposte alla Istruzione;

considerato inoltre anche il mancato interessamento delle Autorità Militari a deliberare

di rassegnare le proprie dimissioni sino quando non sarà provveduto a rimediare nelle condizioni primitive ed in completa efficienza i campi di tiro.

Onorificenza Con recente decreto è stata conferita dal Re la Commenda della Corona d'Italia al cav. uff. Giovanni Miotti, nome noto e apprezzato nel campo finanziario della nostra città, dove dirige la Banca del Friuli.

Con altro decreto pari data il vice direttore dello stesso Istituto cav. Bon è stato nominato ufficiale della Corona d'Italia. Vive congratulazioni.

Con i friulani al Teatro della Palestra La sera di mercoledì 28 marzo alle 21, il Corpo Corale Udinese della Filologia diretta dal M. O. Cremaschi darà una delle più magnifiche esecuzioni di canti popolari friulani al teatro della Palestra.

E' ancor vivo il ricordo dell'entusiasmo sollevato dal coro stesso nella recente commemorazione zardiniana, questa volta, oltre che ripetere le più gradite composizioni del compianto maestro ponellano, saranno eseguiti per la prima volta numerosi altri canti, in parte nuovi.

Il pubblico udinese non mancherà a questa che è una delle troppe rare manifestazioni d'arte popolare che per

iniziativa della Filologia e per opera dei bravi cantieri del M. O. Cremaschi si possono gustare a Udine.

I soci della Filologia muniti di tessere in corrente pagheranno una lira anziché due d'ingresso.

Il Sommo Pontefice ritratto dal pittore friulano cav. Fallutti

Ci giunge notizia attraverso la stampa romana e cortesi amici che Mercoledì 21 corr. il pittore zughianese prof. cav. Domenico Fallutti è stato chiamato in Vaticano ed ammesso alla presenza dell'Angusto Pontefice il quale ha posato dinanzi all'artista accontentandosi di buon grado al desiderio già da questi manifestato.

Poi XI così è il terzo Pontefice che il Fallutti ritrae, avendo già eseguito dal vero ritratti a pastello dei defunti Pio X e Benedetto XV. Il S. Padre ha avuto dimostrazioni d'alta stoffa per il pittore friulano col quale si è intrattenuto conversando familiarmente, ed ha lodato assai l'opera eseguita della quale il Fallutti volle rendergli omaggio, rinchiusa in elegante e ricca cornice. Volle anche il Pontefice manifestare semplicemente la sua grata ammirazione donando l'Artista della grande Medaglia annuale pontificia ed impartendo la benedizione apostolica a lui ed ai suoi cari.

La stampa romana ha parole di vivo elogio per il lavoro del Fallutti, come possiamo rilevare dall'«Epoca», dalla «Tribuna» e da altri giornali che abbiamo sott'occhio. L'«Epoca» del 22-23 corr. dopo di aver detto che il ritratto pastello «è riuscito in modo perfetto» che il Pontefice «molto ha gradito il cortese omaggio ed ha espressa la propria gratitudine con consegnare al cav. Fallutti la medaglia annuale e con l'impartirgli l'Apostolica benedizione, aggiunge che l'artista «non è nuovo al successo», che «ha lavorato nelle diverse capitali d'Europa, per caso regnanti, e per altissime personalità americane ed ha eseguito ultimamente una serie di quadri storici per il Governo di S. Paolo».

La «Tribuna» poi dello stesso giorno così parla del ritratto pontificio del pittore friulano: «Il Papa, perfettamente somigliante, è ritratto vestito di bianco colla grande cappa rossa, senza cappello in testa. Il Pontefice che conosceva già per rinomanza il prof. Fallutti, gli esprime tutta la sua soddisfazione per l'opera riuscitissima...».

Noi che abbiamo già avuto occasione di scrivere parole di ammirazione per l'illustre friulano, non possiamo dopo questo suo eccezionale nuovo trionfo artistico fare a meno di inviargli le più vive parole di plauso e di congratulazione.

Università Popolare Questa sera, alle ore 21 nell'Aula Magna del R. Istituto Tecnico la prof. sa O. Sadowski terrà una conferenza sul seguente tema: «Il mondo degli atomi».

Venerdì 30 corr., il prof. dott. A. Varesco, primario del nostro Ospedale Civile, parlerà su «Il corpo umano: gliandole a secrezione interna».

Società di Tiro a volo Le gare di tiro allo storno che hanno avuto luogo domenica 25 corr. allo Stand della Rotonda diedero i seguenti risultati: I, II, e III premio divisi fra i sigg. Capo de Laurentis Augusto; Roguoli Augusto di Udine e Dorothea Vittorio di Tolmezzo. 4. e 5. e 6. divisi fra i sigg. Allegrezza ing. Ferruccio, De Franceschi Attilio e Paretto Gino di Udine, 7 sig. Moro Mario. 8. sig. Colitti Giovanni di Udine.

La poule venne vinta dal sig. Cap. de Laurentis II. premio diviso fra i sigg. Aldo e cap. Villani Gaetano.

Il Sindacato dei viaggiatori di commercio Domenica, nella Sala della Camera di Commercio (g. c.) si sono riuniti i viaggiatori e Rappresentanti di Commercio per addovinare alla costituzione del Sindacato della loro categoria.

Presiedeva il sig. Cesare Passerini, Segretario Generale della Federazione Friulana dei Sindacati Fideisti.

Dopo breve discussione i presenti hanno deliberato di nominare una Commissione composta dei sigg. Caine Enea Degani Luigi e Fioretti Pietro per raccogliere le adesioni e stabilire il giorno della costituzione ufficiale.

Cura al monte e al mare Il Comitato Provinciale «Pro Orfani di Guerra» ricorda che ai termini della circolare del sig. Presidente di questo Comitato provinciale in data 19 marzo a. c. di N. 663, le domande per l'ammissione alla cura al mare od al monte, devono essere presentate solamente al Comitato stesso, il quale, dopo la visita medica si riserva di fare le assegnazioni degli orfani stessi in quanto abbisognavano di cura marina o montana.

Media dei cambi per i dazi doganali La Camera di Commercio comunica che dal 26 al 31 corrente furono stabiliti le seguenti medie per il cambio da applicarsi nei pagamenti dei dazi doganali

li eseguiti in Biglietti di stato o di Banca:

Daziamenti fino a lire mille, viaggiatori e pacchi postali lire 299 e complessivamente lire 399.

Fiere e mercati bovini della settimana

Martedì 27 — Martignacco, Spilimbergo, Feltr, Motta Livenza. Mercoledì 28 — Casarsa, Mortegliano Oderzo, Motta Livenza. Giovedì 29 — Sacile, Portogruaro. Venerdì 30 — Conegliano. Sabato 31 — Cividale, Pordenone, Belluno, Motta Livenza.

Pesca Pasquale di Beneficenza II. Elenco Doni

Paolotti Mariacherr Giuseppina, servizio a the in porcellana; Fanna A., 3 cappelli; Sperti Bigontina Isabella, una cornice intarsiata; Elena Comeelli ved. Del Missier, servizio per fumatori; Bertazzi Vittorio 12 colli di lana; Ditta Digerini & Mariani, una cassetta biscotti; Forni Emma, servizio per liquori; Nidini cav. Alessandro un quadro a pastello con cornice; co. Lucia Miceli Toscano astuccio con posate in argento; Profumeria Longega, 12 bottiglie Petrolina, 12 tubetti dentifricio, 24 pacchetti cipria, 12 vasetti Boro taleo, 50 buste cipria - co. Mangiarita Gropplero Ciconi, macchina da cucire a mano; Del Torsolo, Carlo, astuccio con due vasetti in argento; Congregazione di Carità, una macchina da cucire a pedale; Senatore Lhe Murgurgo, artistico piatto in argento; Murgurgo prof. Enrico, cofanetto portagioie; Attilio e Maria Pelele, una coppa per porta frutta; Mar a Minesso Prospero, alzata portabiglietti in metallo argentato e cristallo; Rubini dott. Domenico e Consorte, giardiniera da tavola; Angela di Colloredo Vintani, due vasi di porcellana; Giuseppe di Colloredo Mels, un quadro ad olio con cornice; Caterina Levi Muratti, un orologio da tavolo; Alfonsina Levi Bellezza, servizio per liquori in argento con astuccio; Angelina Foramitti Mangili, un cache pot decorato; On. Avv. Giovanni Cosattini, due poltrone malacca; Bruni Viezzi Pia, servizio per fumatori; Elena Del Bianco Favero, un attaccapanni lavorato; Sig.ra Menazzi un centro da tavolo; Giovanni Nadali, 2 pompe, 4 coperture e due campanelli per bicicletta; Piu Fiovin, 10 paia zoccoli; Gemmar Cantoni Vella, riproduttori vietati; Maria Mantovani Pettoello, uno scrigno portagioie; Guido e Andreina Giacomelli, astuccio con sei cuochiani in argento; Laura Broili Lammeri, quadro ad olio con cornice; Laura Lesine Bardella, orologio con gruppo di statue in terracotta; Co. Lina Valentini Cecconi, un gruppo portafiori in terracotta; Famiglia march. P. di Colloredo due cartelle da L. 100 del Prestito Cons 5%; Sartoretto Antonio, bomboniera in argenteo e cristallo; Ditta Antoniazzi 24 bottiglie Cognac.

Trattoria Comunale Questa mattina: Pasta asciutta, Manzo all'inglese con contorno. Sera: Riso e spinacci, Roastbeef con contorno.

Diario Sacro Martedì 27 marzo — S. Marcellino, vescovo — S. Giovanni eremita — S. Augusto v. m. — S. Adelberto — S. Rupert. Mercoledì 28 marzo — S. Cirillo diacono — S. Sisto III papa — S. Gontrano.

Stato Civile NASCITE Maschi vive 14; morti 1; femmine vive 26; esposte 2. Totali N. 44. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO Ferugli Ferruccio fabbro con Del Sotani Modotti F. a. ca Turco Emilia sarta; Ubancig Umberto birraio con Saltarini Modotti Irma casual; Lombardo Nuccio barbiere con Grasso Abatino casual; Piccini Marx scultore con Princischi Giulietta casual; Gozzi Emilio segantino con Ceschia Rosa casual; Gozzi Costantino contadino con De Sabbata Elba casual; Citaro Guido insegnante privato con Scotti Amabile civile; Romandini Amedeo ferroviere con Cossò Antonietta casual; De Nardo Antonio impiegato con Mar con Adelaide casual; Blasono Giuseppe calzolaio con Turrini Giuseppina operaia; Barisi Riccardio meccanico con Mezzavilla Gemma sarta; Saha Lidoro industriale con Bonisolo Antonia sarta.

MATRIMONI: Battistuto Saverino siderurgico con Tosolini Anna casual; Jacob Valentino fotografo con Biononi Irene casual; Miseri Adriano meccanico con Pagnutti Ombra casual; Stringa Felice possidente con Tonini Elena civile; Criveller Silvio maresciallo con Cantarutti Emilia sarta; Degano Sigifredo impiegato con Gos Anno impiegata; Fabbro Gino facchino con Lenisa Santina casual; Battellino Ottorino geometra con Franzolini Agata civile.

MORTI: Guerra Fulvia di Giovanni agiata a. 19; Gatti Costanzo fu Pasqua le falegname a. 33; Cudizio Michelutti Carmelitana fu Pietro casual; a. 67; Tavagnacco Molloni Teresa fu Armando casual; a. 61; Basaldella Antoninetti Zoila

fu Francesco casual; a. 53; Biasutti Ninetta di Federico casual; a. 18; Molinaro Mario di Antonio a. 9; Franchi Gaetano fu Vitoire fornellaia; a. 72; Bertoni Domenico fu Pietro a. 86 calzolaio; Scagnetti Macor Luigia casual; a. 74; Iranzo lini Gondolo Virginia casual; a. 64; Carbone Giuseppe di Filippo soldato a. 21; Sabbadini Antonio fu Angelo facchino a. 63; Madrisotti Raffaele fu Gio Batta negoziante a. 60.

Totale morti 14 di cui 5 appartenenti ad altri comuni.

Spiccioline di Cronaca Colpito da paralisi cardiaca morì l'altro giorno improvvisamente nel suo letto certo Alfredo Salsilli fu Domenico di anni 48 abitante in via Francesco Mantica.

A Palazzo Chiesa, in via Aquileia, con l'intervento di numerosi soci e invitati si è aperto, in belle sale signorilmente arredate il nuovo Circolo sorto per iniziativa di alcuni forestieri.

Al generale Milanese gli ufficiali del presidio, i capi servizio dei comandi hanno offerto un ricco banchetto di saluto dovendo egli in breve raggiungere Roma. Il generale Berardi ed il letterato cap. Giannino Antonia Traversi pronunciarono due splendidi discorsi, pronunciando calorosi applausi.

Il Sindacato viaggiatori venne domenica costituito nella sede della Camera di Commercio.

Un principio d'incendio si è avuto ieri sera in un'officina delle Ferrovie fuori porta Grazzano, dietro alla Ferriera. Accorsero i pompieri e il piccolo focolaio venne soffocato facilmente.

Avviso di Concorso Monte di Pietà di Udine E' aperto il concorso al posto di guardabriere col stipendio annuo di L. 8.500 al lordo dell'imposta di R. M. con l'obbligo di prestare una cauzione di L. 12.000 e con gli altri diritti e doveri determinati dallo statuto e dal regolamento. Termine utile per la presentazione delle domande 30 aprile p. v. ore 15. Per chiarimenti rivolgersi alla direzione dell'Istituto. Udine 26 marzo 1923.

Gabinetti Dentistici Dott. ERNESTO IODIGIANI Medico - Chirurgo Specialista Gemonza; mercoledì, venerdì, domenica. Tolmezzo; negli altri giorni.

CURA SPECIALE SCIATICA Mialgie e neuralgie reumatiche Dr. GIOVANNI FAIONI Via Lovaria - UDINE

IN TRIBUNALE

Ladro di viti

Ettore Dreossi fu Giovanni di anni 43 di Attimis, è imputato di avere rubato novanta viti in danno di Martino Mauro e duecento in danno di Pietro Cellotti, strappandole dalle proprietà dei danneggiati. Inoltre, deve rispondere di truffa. Giuseppe Revelant fu Giusto di anni 40 e Giovanni Muzzolini fu Giusto di anni 46, entrambi di Billerio di Magnano, sono imputati di ricettazione. Il Tribunale condanna il Dreossi a mesi sei di reclusione, lo assolve dalla truffa ed assolve gli altri due per insufficienza di prove.

Dif. avv. Sartoretto per il Dreossi e avv. Candolini per Mauro e Cellotti.

IN PRETURA

P. M. dott. Gomirato — Pretore Benedetti.

Diffamazione

Celestina Caporale fu Giuseppe è imputata di diffamazione continuata in danno del proprio cognato Giuseppe Band. Il Pretore l'assolve, essendo l'azione penale estinta per prescrizione. Dif. avv. Bertaccioni, P. C. avv. Centazzo.

La solita lattata

Italia Magrini di Pagnacco è condannato a L. 60 di multa, condonata, per vendita di latte ammaquato.

Trifoglio ed erba spagna

Ernesto Antio Ponton di Pietro di Udine è imputato di furto semplice per aver tagliato abusivamente erba spagna e trifoglio in un campo di tale Cainero a Cussignacco. Il Pretore lo condanna a 2 giorni di reclusione, con l'indulto Dif. avv. Tavasani.

Borsa di Milano

Rendita 77.10; Consolidato 87.25; B. d'Italia 149.40; Banca Commerciale 934 Credito Italiano 722; Banco di Roma 98.

CAMBI: Parigi 131.10; Berna 378.25 Londra 96.30; New York 20.52; Berlino 0.10; Vienna 0.03; Bukarest 9.75; Bruxelles 113.25; Madrid 315.50; Praga 61.20.

Borsa di Trieste

Rendita 76.90; Consolidato 87.22; CAMBI: Parigi 132.50; Londra 95.90 New York 20.30; Berna 374; Amsterdam 805; Berlino 0.0975; Bukarest 9.50 Praga 60.70; Vienna 0.0290; Bruxelles 113.50.

Seme Rachi Cellulare

Premiato Stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e incroci selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1919, 1920, 1921 e 1922. Rappresentante per la provincia di Udine: RAFFAELLO DOTT. PAGANI Via Cussignacco n. 9, Udine.

SPLENDIDI MOBILI DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta G. FILIPPONI UDINE - Via Prefettura 6 - UDINE Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO Ottomane meccaniche da L. 250 in più

TUTTA A UDINE GRATIS Chi per acquistare capelli - calzature - camicie - colli - cravatte - calze - valigie ed articoli diversi deve recarsi a Udine, si rivolga ai nuovi grandiosi "Magazzini del Popolo", della ditta BERTOLAZZI e REBESANI (unici depositari dell'insuperabile cappello Panizza e delle rinomate calzature Walli) in via Rialto Palazzo Municipale: dove, oltre ai vantaggiosi prezzi già ribassati, avrà il rimborso delle spese di viaggio, qualunque sia la sua provenienza, in proporzione all'acquisto che farà. PREZZI FISSI - INGRESSO LIBERO

Cronaca dello Sport

Campionati Udinesi di boxe

Sul Campo dell'Ucama Friuli, e sotto un bel sole primaverile si è svolta la seconda giornata per i campionati udinesi di boxe.

Abbiamo assistito a bei combattimenti, e degno di nota quello Lurtich - Mantovani, come pure alla bella accademica scelta dal da Milano. L'udinese Cuttini è sembrato fuori allenamento ed ha condotto un match poco cavalleresco in confronto all'elegante da Milano Lutz e Freschi hanno condotto uno stesso metodo di embattimento, ma il primo ci è sembrato più sicuro.

Ecco i risultati della giornata:
I. match De Luisa-Mantovani (pesi piuma) da Luisa conduce velocemente l'incontro e con più tecnica del Mantovani, si dà ottenere una bella vittoria ai punti.

II. match Trasana-Greggio (pesi man) anche questo incontro è condotto velocemente con una lievissima superiorità di Greggio.

L'incertezza del risultato chiede un round supplementare e la vittoria resta a Greggio 3 punti.

III. match Surtich-Mantovani (pesi walter). Il viennese Surtich si impone come gioco, mentre il Mantovani dà la impressione di essere intontito. Ma la lotta si fa sempre più serrata, abbiamo dei frequenti corpo a corpo, e i richiami dell'arbitro non mancano.

L'ultimo round è serrato ma la vittoria resta a Lurtich ai punti.

IV. match Lutz-Freschi (pesi leggeri) Attacchi serrati e con velocità sono condotti da ambo le parti. Freschi con un diretto di destra manda a terra l'avversario. Ma la ripresa di Lutz è magnifica e questo bell'atleta vince ai punti con evidente superiorità. Il vincitore è a lungo applaudito.

V. match Trasana II - Bergamasco. Vittoria di Bergamasco per ritiro di trasana II che non si è presentato.

VI. Match Cuttini-da Milano, (pesi medi). L'atteso incontro è seguito con grande attenzione dal numeroso pubblico.

Il match è serrato, ed irruente.

Il da Milano conduce con maggior tecnica e colpisce bene. Molti colpi di Cuttini vanno a vuoto per lo scanzamento del da Milano che è agilissimo.

All'ultimo round il Cuttini conduce male ed è richiamato più volte dall'arbitro. La vittoria resta infine al da Milano.

Domenica I. giornata delle finali. Da queste colonne inviamo un bravo al sig. de Regibus chet tutto sportivamente si è dato per questo campionato.

Girardengo vince la 16.a Milano - S. Remo

SAN REMO, 25. — Si è svolta oggi la corsa ciclistica Milano San Remo di Km. 286. Alle ore 16.30 i primi due corridori sono giunti in gruppo a due Km. da S. Remo e alle 16.35 ha tagliato per primo il traguardo Costante Girardengo, seguito immediatamente da Belloni Gaetano, Azzini Giuseppe, Brunero Giovanni, Bestecchi Pietro e Aym, Bar tololeo.

La corsa favorita dal bel tempo si è svolta senza incidenti. Gran folla assisteva all'arrivo.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

Chiusura della stagione lirica

La beneficiaria del maestro concertatore e direttore d'orchestra cav. Silvio Gualandì Gamberini chiuse domenica sera brillantemente la stagione lirica. Il numeroso pubblico gustò quanto mai la magnifica esecuzione dell'«Otello» e proruppe innumerevoli volte in applausi cordialissimi in onore del sergente — duce valoroso — della Romanelli, del Marquez e del bravo Emiliani. Complesso magnifico che Udine dovrà ricordare a lungo.

Fra vive acclamazioni degli ammiratori al cav. Gualandì Gamberini furono presentati artistici e ricchi doni. «La Sonnambula», datasi in mattinata, ebbe un successo discreto, opera di ripiego, questa, che — ahimè — prese una brutta piega. Certo non per colpa dell'ottima Alba Damonte che fu un'«Amina» degna di lode.

Verso il primo d'aprile avremo i balli svedesi. I balli — come la civiltà — seguono il cammino del sole. Partirono, infatti, dalla Russia.

Cinema Teatro Cecchini

Questa sera si ripete il V.o programma del grandioso Cine Romanzo

IL FABBRO DEL CONVENTO

L'interessantissimo V.o episodio è in titolo il Re degli Zingari. Immenso successo. Scelto accompagnamento orchestrale.

Da venerdì 30 corr. Pia de Tolomei. Spettacolo capolaro. Prossimamente I tre moschettieri.

Dott. R. De Giòro - *Dir. resp.* Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Orario ferroviario

(Stazione di Udine)
UDINE - TRIESTE

Partenze: 5.25 — 8.10 — 14 — 17.30 — 19.55.
Arrivi: 7* — 8.48 — 13.40 — 19.5 — 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze: 2.5 — 6.15 — 7.15 (fino a Casarsa) — 10.25 — 14.5 — 17.15 — 20.
Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 19.6 — 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze: 4.15 (lunedì, mercoledì, venerdì) — 5.30 — 16.5 — 19.40.
Arrivi: 1.15 (mercoledì, venerdì, domenica) — 8.43 — 13.35 — 22.40.

UDINE-S. GIORGIO-CERVIGNANO

Partenze: 5.10 (fino a Belvedere) — 6.10 — 12.51 — 19.41*.
Arrivi: 7.33* — 9.32 (da Belvedere) — 13.55 — 19.4.

UDINE - CIVIDALE

Partenze: 8.15 — 11.30 — 16.10 — 20.10.
Arrivi: 7.45 — 11 — 13.45 — 19. (*) Sospesi la domenica.

Partenze da Udine

Per S. DANIELE: 7.20 — 12.8 — 14.55 — 18.20.
UDINE per TRICESIMO: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25.

Arrivi a Udine

A UDINE da S. DANIELE: 8.30 — 13.18 — 16.43 — 19.30.
Da TRICESIMO, nelle ore 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 N 19.59 — 21.2.

Linee Goriziane

in vigore dal 1 Dicembre

GORIZIA - TRIESTE

Partenze 6.28 — 9.09 — 15.09 — 21.01.
Arrivi 7.52 — 12.33 — 18 — 19.56.

GORIZIA MERIDION. - AIDUSSINA

Partenze da Gorizia M. 7.15 — 13.40 — 18.35 — (Gorizia Nord) 19.25 (*).
Arrivi a Gorizia M. 5.55 (*) (da Gorizia Nord) — 6.17 (*) — 7.48 (da Piedi colle) — 12.28 — 18.7.
(*) sospesi alla domenica.

GORIZIA MERID. - UDINE (Venezia)

Partenze da Gorizia M. 5.58 — 7.54 — 12.40 — 18.13 — 20.01.
Arrivi a Gorizia M. 6.24 — 9.07 — 14.57 — 18.31 — 20.56.

UDINE-CERVIGNANO PONTILE per GRADO

Partenze da Udine 5.10 — 12.51 — 19.41.
Da Cervignano, 6.30 — 14.05 — 20.40.
Da Pontile per Grado 7.10 — 14.45 — 21.20.

Arrivi a Udine 9.32 — 19.04.
A Palmanova 6.50 (S) — 8.56 — 18.30.
A Cervignano 6.25 (*) — 8.06 — 18.08 — 22.08 (*).

(*) sospesi alla domenica.
A Pontile per Grado 7.15 — 16.50 — 21.25 (*).

— * * * —

Linee automobilistiche

Ing. Ribi e C. - Via 9 Agosto 6, Gorizia (Orari in vigore dal 1 Gennaio 1923)

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12.30.

GRADO - TURRIACO - GORIZIA

(Sospeso alla domenica)
Parte da Grado ore 7 — Arrivo a Gorizia ore 9.20.

GORIZIA - POSTUMIA

Parte da Gorizia ore 6.50 — 16.30*.
Arrivo a Postumia ore 10.20 — 20.5*
(*) Sospeso alla domenica.

POSTUMIA - GORIZIA

Parte da Postumia ore 5.30 — 15.45.
Arrivo a Gorizia ore 8.45 — 19.
(*) Sospeso alla domenica.
N.B. — In coincidenza a Postumia coi treni Lubiana-Trieste.

GORIZIA - CORMONS

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 12 — Arrivo a Cormons ore 12.55.
(Sospeso alla domenica)

Parte da Cormons ore 13.20 — Arrivo a Gorizia ore 13.55.

GORIZIA - CORMONS - CIVIDALE

(Sospeso alla domenica)
Parte da Gorizia ore 15 — Arrivo a Cividale ore 16.40.

CIVIDALE - CORMONS - GORIZIA

Parte da Cividale ore 8.15 — Arrivo a Gorizia ore 9.45.

GORIZIA - COLLIO - CORMONS. GRADISCA

Parte da Gorizia ore 7.15 (*) — 13 (*)
(*) soltanto il martedì e sabato.
(*) fino a Dobra.

CORSE SETTIMANALI

7.30 per Palmanova, al Lunedì.
7.15 per il Collio - Cormons - Gradisca, al Martedì e Sabato.

PARTENZE DA CORMONS

ore 7 per Ippis - Cividale.
ore 9.15 per Mariano - Gradisca, al Martedì e Sabato.

GORIZIA - CERVIGNANO

Parte da Gorizia: 7.30 — 17.30.
Arrivo a Cervignano: 9.30 — 19.15.
In coincidenza coi treni Trieste - Venezia.

CERVIGNANO GORIZIA

Parte da Cervignano: 7 — 13.
Arrivo a Gorizia: 8.45 — 15.

Come conoscere il vostro caso

Vi duole la schiena? Vi sentite abbattuto, agitato e stanco, anche dopo il sonno? Avete mal di testa, sensazione di vertigini e dolori reumatici? L'urina è scolorita? Questi sintomi sono causati dai reni indeboliti ed è necessario un pronto soccorso. Complete informazioni in riguardo ai disturbi renali accompagnano ogni scatola di Pilole Foster per i Reni.

Questa speciale medicina renale vi farà sano e vi manterrà così. Ovunque L. 5, sei scatole L. 29 (bollo compreso). Per posta aggiungere 0.50. Dep. Generale, C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

a UDINE
gli avvisi per il
PICCOLO
e **PICCOLO della SERA**
di TRIESTE
si ricevono presso la
Unione Pubblicità Italiana
Via Manin 8

STABILIMENTO TIPOGRAFICO S. PAOLINO
Via Treppo 1 - UDINE - Via Treppo 1

Opere Opuscoli - Giornali - Lavori commerciali e di lusso - Memorandum - Fatture - Intestazioni Registri - Circolari - Avvisi - Cartoline illustrate Biglietti Visita - Lettere mortuarie, ecc. ecc. * * *

Servizio completo per Amministrazioni pubbliche e private * * *

MANIFESTI
* Annunci Matrimoniali

PREZZI MODICI

ESECUZIONE ACCURATA

OLIO

MALUGANO

GIOVANNI MALUGANO
Oli Oliva
ONEGLIA

Malattie polmonari
RAGGI X. Pneumotorace
Dott. Cepparo
VIA AQUILEIA, - N. 5A. UDINE

PNEUMATICO A CORDA



Il più economico per ogni Km. Da molti preferito ad ogni altro. Esigete questo disegno. Prezzi Ribassati.

Il Pneu che non ha rivali! Leggero. Elastico. più d'ogni altro. Prezzi Ribassati.

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

CONCESSIONARIA DELLA PUBBLICITÀ DI PRIMARI GIORNALI ITALIANI
Sede di MILANO
Filiale in UDINE, Via Manin, 8

Concessionaria esclusiva della Pubblicità nei seguenti Giornali:

Bologna	Resto del Carlino	quot.	Tribuna	quot.
Bolzano	Der Tiroler	quot.	Paese	quot.
Bolzano	Bozner Nachrichten	quot.	Rovereto	Messaggero
Cagliari	Unione Sarda	quot.	Rovigo	Corriere del Polesine
»	Risvegli dell'Isola	quot.	»	Rivista Agr. Polesana
»	Corriere di Sardegna	quot.	Sassari	Nuova Sardegna
»	Il Soleo	quot.	Savona	Cittadino
Catania	Corriere di Sicilia	quot.	»	Arvenire
»	Giornale dell'Isola	quot.	Spezia	Popolo
»	La Sicilia	quot.	Torino	Stampa
Cernobbio	L'Araldo	sett.	»	Gazzetta del Popolo
Como	Provincia di Como	quot.	»	Momento
»	L'Ordine	quot.	Trento	Libertà
»	L'Ordine della Domen.	sett.	»	Nuovo Trentino
»	Eco della Trezzina	sett.	»	Popolo Trentino
»	Eco del Lario	sett.	»	Voce del Popolo
Ferrara	Gazzetta Ferrares	quot.	»	Il Popolo di C. Battista
Firenze	Nazione	quot.	Treviso	Risorgimento
»	Cittadino	quot.	»	Vita del Popolo
»	Amico delle Famiglie	quot.	»	Riscossa
»	Nuovo Giornale	quot.	»	Gazzetta del Contadino
»	Unità Cattolica	quot.	»	Il Popolo della Mare
Genova	Caffaro	quot.	Trieste	Piccolo
»	Lavoro	quot.	»	Piccolo della Sera
»	Successo	quot.	»	Patria del Friuli
Merano	Südtiroler Landeszeitung	quot.	»	Il Friuli
Messina	Gazzetta di Messina	quot.	»	Bandiera Bianca
Milano	Secolo	quot.	Venezia	Gazzettino
»	Sole	quot.	»	Gazzetta di Venezia
»	Organizzazione Econ.	sett.	»	Gazzettino Illustrato
»	Guerin Meschino	sett.	»	Sior Tonin Bona Grazia
»	In Tramway	sett.	»	L'Aurora
Napoli	Mattino	quot.	Vicenza	Provincia di Vicenza
»	Roma	quot.	»	Corriere Vicentino
»	Giorno	quot.	»	Popolo
»	Don Marzio	quot.	»	El Visentin
»	Corriere di Napoli	quot.	Verona	Il Domani d'Italia
»	Sei e Venticinque	bisett.		
Padova	Provincia di Padova	quot.		
»	Popolo Veneto	quot.		
Palermo	Giornale di Sicilia	quot.	Bellinzona	Dovere
»	Gazzetta Commerc.	bisett.	»	Popolo e Libertà
Pavia	Provincia Pavese	bisett.	Chiasso	Vita Nuova
»	Popolo	sett.	Locarno	Cittadino
Piacenza	Libertà	sett.	»	Giornale degli Eser.
»	Nuovo Giornale	quot.	Lugano	Corriere del Ticino
Rapallo	Il Mare	sett.	»	Gazzetta Ticinese
Ravenna	Corriere di Romagna	quot.	»	Lista dei Forestieri
Rimini	Ansa	sett.	»	Libera Stampa
Roma	Messaggero	quot.	Ginevra	Annuario del Com.

TASSA SULLA PUBBLICITÀ
Con decreto governativo è stabilita una tassa sulla pubblicità a carico dell'inserzionista e seguiti basi:
Se l'avviso non supera le L. 10. — L. — 10 Se supera le L. 100 e non le L. 250 L.
Se supera le L. 10 e non le L. 50 — 25 Se supera le L. 250 e non le L. 500 L.
Se supera le L. 50 e non le L. 100 — 50 Se supera le L. 500 L.
per ogni inserzione calcolata al prezzo di tariffa.

Filiale per il Veneto e Venezia Giulia - Venturi e Onorato
UDINE - Via Palladio 25 - UDINE